



Padova: Federchimica e Polizia Stato unite per gestire in sicurezza trasporti sostanze chimiche

Padova, 27 maggio 2014 - Polizia Stradale e Federchimica (Federazione nazionale dell'industria chimica) insieme per la gestione delle emergenze in caso di incidenti a veicoli che trasportano sostanze chimiche.

Un'esigenza particolarmente avvertita in Veneto, dove ogni anno vengono movimentate quasi 750.000 tonnellate kilometro di prodotti chimici, di cui oltre il 60% sul sistema stradale.

In Veneto si registrano circa 14.000 incidenti stradali l'anno, di cui solo 40 coinvolgenti merci pericolose. Tuttavia, l'indice di rischio ambientale (tonnellate merci pericolose trasportate su ettaro di superficie geografica) è pari a 5,1 e fa del Veneto, la Regione a maggior rischio incidenti, dopo la Lombardia.

L'industria chimica in Italia è un settore che genera oltre 52 miliardi di euro di fatturato all'anno con oltre 2.200 imprese chimiche e oltre 130 mila addetti, distribuiti in tutto il territorio del Paese. Il Veneto ha un ruolo strategico sia per il peso sul settore, oltre il 10% del totale, grazie alla presenza di 619 stabilimenti chimici, sia per le interazioni tecnico-commerciali con oltre 34 settori di utilizzo.

Per affiancare le Autorità competenti nella complessa gestione degli incidenti, è stato costituito SET (Servizio Emergenze Trasporti), il programma volontario che impegna 45 imprese chimiche a supportare le Autorità locali nella gestione di incidenti.

SET è un servizio attivo 24 ore su 24 ogni giorno dell'anno su tutto il territorio nazionale, a disposizione di tutti i soggetti, pubblici e privati, che interagiscono nella prevenzione del rischio derivante dal trasporto dei prodotti chimici (Polizia Stradale, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Guardia Costiera, operatori del settore logistico, etc.).

Per attivarlo è sufficiente chiamare il numero di emergenza nazionale, gratuito per le Autorità Pubbliche; il Centro di Risposta Nazionale valuta e dispone il tipo di intervento necessario. Il servizio è attivo per il trasporto stradale, su rotaia e anche marittimo grazie a REMPEC (il Centro di gestione emergenze da inquinamento in mare, con sede a Malta).

Nato nel 1998 grazie all'accordo di collaborazione tra Federchimica e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il SET ha così ampliato la partnership con le Autorità preposte alla risoluzione delle emergenze da servire.

“La collaborazione con la Polizia di Stato è di fondamentale importanza per potenziare il SET, strumento unico, di grande supporto alle Autorità competenti in caso di incidente che coinvolga sostanze chimiche” ha dichiarato Cesare Puccioni, Presidente

di Federchimica. “Grazie a SET le emergenze possono essere gestite in tempi brevi e con la massima competenza, risolvendo il problema alla base e scongiurando eventuali complicazioni o interventi non appropriati. Rafforzare la sicurezza dei trasporti è una responsabilità che le nostre imprese avvertono come essenziale, dimostrando ancora una volta la propensione del settore a ricercare soluzioni sempre più efficaci per migliorare ogni aspetto connesso alla propria attività”.

Il Compartimento Polizia Stradale del Veneto oltre ad accogliere l’offerta di accreditamento al Servizio SET, ha voluto dar forza ulteriore alla collaborazione avviata ospitando il 4^ workshop radar di Federchimica ed arricchendolo della partecipazione degli altri attori della sicurezza stradale. “Sono fiducioso nelle potenzialità offerte da questa e da altre forme di partenariato-pubblico privato, come strumento per favorire la prevenzione degli incidenti e rendere più efficiente, rapida e sicura la gestione degli incidenti, limitandone i rischi” ha dichiarato il Responsabile della Polizia Stradale del Veneto, Mario Nigro. “Gli interessi in gioco sono elevati: la sicurezza della circolazione, dei nostri operatori della sicurezza, dei lavoratori e delle imprese, dell’ ambiente ed è doveroso individuare nuove sinergie d’intervento percorribili ed efficaci”.